



Istituto di Istruzione Superiore Statale

Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Sportivo Liceo Internazionale Scientifico opzione italo inglese

**A S.E. il Prefetto di Roma**

*Dott. ssa Gerarda Pantalone*

**Al Direttore generale del USR Lazio**

*Dott. R. Pinneri*

**Al Dirigente del ATP Roma**

*Dott. ssa R. Spallino*

**Alla Città metropolitana di Roma Capitale**

Sindaca metropolitana

*Avv. Virginia Raggi*

Vice Sindaco metropolitana e Consigliere delegato Edilizia

*Dott. ssa Maria Teresa Zotta*

Direttore Dipartimento II

*Dott. Stefano Carta*

Direttore Dipartimento III

*Ing. Giuseppe Esposito*

**Ai Sindaci dei seguenti Comuni  
dell'Ambito scolastico 016 del Lazio**

*Pomezia, Ardea, Anzio, Nettuno*

**Alla Regione Lazio**

*Assessore Di Berardino Claudio*

Direttore regionale

Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola  
e Università, Diritto allo studio

*Dott. sa Elena Longo*

**Al Direttore della ASL Rm 6**

*Dott. Narciso Mostarda*

**Ai Sindacati comparto scuola territoriali**

p.c. **RSPP**

**RLS**

**Presidenti del Consiglio di Istituto**

**Oggetto: richiesta istituzione tavolo tecnico territoriale per un rientro a scuola in sicurezza.  
Ambito scolastico 016 - Provincia di Roma - Lazio**

*Spettabili Autorità,*

la grave situazione determinata dalla pandemia ha costretto gli istituti scolastici a proseguire le proprie attività didattiche a distanza.

La stragrande maggioranza delle scuole del nostro territorio si è attrezzata con gli strumenti che aveva, pochi o tanti che fossero, e si è impegnata oltre ogni limite per raggiungere tutti i propri alunni affinché non fossero privati del loro diritto costituzionale all'istruzione.

L'esigenza di riprendere le attività in presenza a settembre è comune alle famiglie, agli alunni, ma soprattutto agli operatori della scuola. E' necessario, tuttavia, che questo avvenga in assoluta sicurezza per tutti: alunni, docenti e personale ATA.

Per realizzare ciò esprimiamo le seguenti considerazioni:

1. non è più possibile rinviare a data da destinarsi **la costruzione di nuovi edifici scolastici che sopperisca alla carenza atavica di spazi didattici** in un territorio, da Pomezia a Nettuno, dove, negli ultimi 10 anni, si è registrata un'elevata crescita demografica e il conseguente aumento del numero degli alunni frequentanti le nostre scuole;
2. è assolutamente indispensabile, già a settembre, **potenziare l'organico dei docenti e dei collaboratori scolastici** affinché possa essere attuata una flessibilità didattica e organizzativa che permetta di dividere le classi e di utilizzare eventuali spazi aggiuntivi.

Nel frattempo, riteniamo urgente, non procrastinabile e imprescindibile **“fare rete” con tutti i soggetti coinvolti**: Prefettura, Istituti scolastici, Amministrazione scolastica, Regione, Città metropolitana, Comuni, ASL, Sindacati, comitati dei genitori.

In qualità di Dirigenti scolastici, abbiamo già provveduto a un'attenta verifica dell'entità degli spazi didattici delle nostre scuole e del numero massimo di alunni che è possibile sistemare nelle aule dei vari plessi per garantire il distanziamento sociale.

Pertanto, alla luce del documento tecnico del CTS del 28 maggio e, in attesa dei protocolli e delle indicazioni di livello nazionale, si chiede con urgenza **l'istituzione di un tavolo tecnico con tutti i soggetti indicati** al fine di:

- eseguire una mappatura di eventuali spazi aggiuntivi da utilizzare in modo stabile e continuativo ai fini scolastici per ogni comune;
- stilare un piano degli interventi di adeguamento e di messa in sicurezza per poter utilizzare tutti gli spazi individuati dalle scuole;
- verificare l'effettiva disponibilità di ingressi e uscite distinti, secondo quanto previsto dal documento del CTS del 28 maggio;
- verificare l'effettiva possibilità dell'utilizzo della mensa o di locali idonei ad uso mensa da parte della ASL per fornire indicazioni alle famiglie circa l'attivazione del tempo pieno;
- prevedere un piano straordinario di mobilità di trasporto coordinato con l'orario didattico degli istituti scolastici;
- verificare l'entità delle risorse esterne di supporto alla scuola (assistenti per la disabilità, servizi neuropsichiatrici, ecc.) al fine, anche, di una loro gestione più flessibile e opportuna all'emergenza.

Questi sono solo alcuni dei punti chiave da affrontare per poter sperare di riprendere il cammino in presenza garantendo la sicurezza.

Ma solo insieme potremo conseguire questo risultato.

In attesa di un gentile riscontro alla presente, si coglie l'occasione per inviare

distinti saluti.

**Per la Rete degli Istituti scolastici Ambito 16 del Lazio**

Il Dirigente scolastico  
*Scuola capofila IIS Blaise Pascal*

Prof. ssa Laura Virli